



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Delibera n° 277**

Id. Delibera 1714699  
Id. Proposta 1712114

L'anno duemiladiciotto (2018) addì **tredecim** del mese di **Dicembre** alle ore **14:10**, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>
<b>CASTELLI GUIDO</b>	<b>Sindaco</b>	SI
<b>FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA</b>	<b>Assessore</b>	SI
<b>BRUGNI MASSIMILIANO</b>	<b>Assessore</b>	NO
<b>DRAGONI PIERA ALESSANDRA</b>	<b>Assessore</b>	NO
<b>FILIAGGI ALESSANDRO</b>	<b>Assessore</b>	SI
<b>GIBELLIERI DANIELE</b>	<b>Assessore</b>	SI
<b>LATTANZI LUIGI</b>	<b>Assessore</b>	NO
<b>SILVESTRI GIOVANNI</b>	<b>Assessore</b>	SI

**Presiede il SINDACO CASTELLI AVV. GUIDO**

**Partecipa il SEGRETARIO GENERALE GIOVANNI SCHIANO DI COLELLA LAVINA**

### **OGGETTO:**

**MODIFICA ART. 46 DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE.**

---

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, con deliberazione di Giunta n. 147 adottata il 31/07/2012, questa Amministrazione ha disciplinato le modalità di istituzione, di funzionamento e di attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.);

RILEVATO che l'incarico all' O.I.V. monocratico è scaduto nel mese di maggio 2018, completando la valutazione relativa all'anno 2017;

CONSTATATO che

- con Deliberazione n. 121/2010 la CIVIT (ora ANAC) ha confermato la discrezionalità del singolo Comune nella scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione, ribadendo, con propria deliberazione n.12 del 27/02/2013, la non obbligatorietà dell'istituzione di tale organo in quanto trattasi di mera facoltà dell'Ente;

- l'art. 14 del D. Lgs. 150/2009 non trova applicazione nei Comuni stante il mancato rinvio disposto dall'art. 16 comma 2 dello stesso decreto e pertanto gli enti locali hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, e quindi, nel rispetto della loro autonomia organizzativa, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del D. Lgs. 150/2009;

CONSTATATO, altresì, che l'attività relativa al controllo strategico è stata limitata, a partire dall'anno 2016, dalla inadeguatezza dell'attività inerente il controllo di gestione affidato all'interno dell'Ente;

ACCERTATA la volontà dell'Ente di optare per la costituzione del nucleo di valutazione al quale affidare, anche in un'ottica di razionalizzazione della spesa, oltre ai compiti già attribuiti all'O.I.V. con la descritta deliberazione n. 147, anche tutte le attività relative al controllo di gestione in modo da poter implementare ogni anno l'attività di controllo strategico intesa come fine da perseguire attraverso lo strumento del controllo di gestione;

VALUTATA la necessità, a tal fine, che il Nucleo di Valutazione risulti composto da n. 3 professionisti, garantendo, se possibile, la parità di genere, aventi le seguenti caratteristiche:

- a) esperto in materia di pianificazione, controllo strategico e controllo di gestione, esperto in attività di valutazione;
- b) esperto in materie giuridiche con particolare riferimento alle materie amministrative attinenti agli Enti Locali, esperto di valutazione;
- c) esperto in materie economiche con particolare riferimento ai principi contabili applicati agli Enti Locali;

CONSIDERATA la necessità di istituire detto organismo, di disciplinarne la nomina, il funzionamento e le competenze con nuovo ed esaustivo regolamento, allegato alla presente (allegato 1), nonché modificare l'art. 46 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, come segue:

### **Articolo 46 - Nucleo di valutazione**

L'Amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si dota di un Nucleo di valutazione della performance (di seguito e precedentemente indicato per semplicità come N.D.V).

Il N.D.V., di cui al precedente comma 1, sostituisce i servizi di controllo interno, comunque denominati, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, ed esercita, in piena autonomia, le attività di cui al comma 4 del D.Lgs 150/09 così come riformato dal D.lgs 74/17. Esercita, altresì, le

attività di controllo strategico di cui all'articolo 6, comma 1, del citato decreto legislativo n. 286 del 1999, e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo.

Il N.D.V. è costituito, di norma, in forma collegiale con tre componenti. L'Amministrazione può optare per un organismo in forma monocratica in funzione dei criteri definiti dal Dipartimento della funzione pubblica.

I componenti del N.D.V. non possono essere nominati tra i dipendenti dell'amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione. I candidati al N.D.V. devono avere un'esperienza, rinvenibile nel curriculum vitae, nell'ambito delle materie correlate al lavoro pubblico, agli aspetti giuridici ed economici del personale degli enti locali e agli aspetti organizzativi e gestionali.

L'Amministrazione è tenuta a garantire al N.D.V., senza nuovi o maggiori oneri a carico dell'Amministrazione, una struttura tecnica permanente, individuata tra il personale alle dirette dipendenze del Segretario Generale, per la misurazione della performance, dotata delle risorse necessarie all'esercizio delle relative funzioni. Il personale incaricato a sostegno delle attività del N.D.V. deve possedere una specifica professionalità ed esperienza nel campo della misurazione della performance nelle amministrazioni pubbliche.

Al N.D.V. sono affidate le seguenti finalità:

- a) monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;
- b) comunicare tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica;
- c) validare la Relazione sulla performance, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e assicurarne la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- d) garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi, nonché dell'utilizzo dei premi, secondo quanto previsto dal D.lgs 150/09 e s.m.i., dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- e) proporre, sulla base del sistema di valutazione, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;
- f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 90 del 2014;
- g) promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità previsti dalla vigente normativa;
- h) verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

Il N.D.V. validerà la Relazione sulla performance, tenendo conto anche delle risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti, nonché, ove presenti, dei risultati prodotti dalle indagini svolte dalle agenzie esterne di valutazione e dalle analisi condotte dai soggetti appartenenti alla rete nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche, di cui al decreto emanato in attuazione dell'articolo 19 del decreto-legge n. 90 del 2014, e dei dati e delle elaborazioni forniti dall'amministrazione, secondo le modalità indicate nel sistema di valutazione. La validazione della Relazione sulla performance di cui in precedenza, è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito.

Nell'esercizio delle funzioni precedentemente elencate, il N.D.V. ha accesso a tutti gli atti e documenti in possesso dell'amministrazione, utili all'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Tale accesso è garantito senza ritardo. L'Organismo ha altresì accesso diretto a tutti i sistemi informativi dell'amministrazione, ivi incluso il sistema di controllo di gestione, e può accedere a tutti i luoghi all'interno dell'amministrazione, al fine di svolgere le verifiche necessarie all'espletamento delle proprie funzioni, potendo agire anche in collaborazione con gli organismi di controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'amministrazione.

Nel caso di riscontro di gravi irregolarità, il N.D.V. effettua ogni opportuna segnalazione agli organi competenti.

L'importo da corrispondere ai membri del N.D.V. è stabilito dal Sindaco nel decreto di nomina e viene impegnato sul bilancio dell'ente con apposita determina dirigenziale. Di norma la durata del N.D.V. è triennale.

Il N.D.V. si riunisce ogni qualvolta lo richieda uno dei componenti e decide a maggioranza dei suoi componenti. E' facoltà dell'amministrazione adottare uno specifico regolamento per il funzionamento del Nucleo di valutazione ad integrazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI il parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Generale e di regolarità contabile del Dirigente finanziario, allegati alla presente deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

### DELIBERA

Per i motivi in premessa

1) di modificare l'art. 46 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, come segue:

#### **Articolo 46 - Nucleo di valutazione**

L'Amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si dota di un Nucleo di valutazione della performance (di seguito e precedentemente indicato per semplicità come N.D.V).

Il N.D.V., di cui al precedente comma 1, sostituisce i servizi di controllo interno, comunque denominati, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, ed esercita, in piena autonomia, le attività di cui al comma 4 del D.Lgs 150/09 così come riformato dal D.lgs 74/17. Esercita, altresì, le attività di controllo strategico di cui all'articolo 6, comma 1, del citato decreto legislativo n. 286 del 1999, e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo.

Il N.D.V. è costituito, di norma, in forma collegiale con tre componenti. L'Amministrazione può optare per un organismo in forma monocratica in funzione dei criteri definiti dal Dipartimento della funzione pubblica.

I componenti del N.D.V. non possono essere nominati tra i dipendenti dell'amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano

avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione. I candidati al N.D.V. devono avere un'esperienza, rinvenibile nel curriculum vitae, nell'ambito delle materie correlate al lavoro pubblico, agli aspetti giuridici ed economici del personale degli enti locali e agli aspetti organizzativi e gestionali.

L'Amministrazione è tenuta a garantire al N.D.V., senza nuovi o maggiori oneri a carico dell'Amministrazione, una struttura tecnica permanente, individuata tra il personale alle dirette dipendenze del Segretario Generale, per la misurazione della performance, dotata delle risorse necessarie all'esercizio delle relative funzioni. Il personale incaricato a sostegno delle attività del N.D.V. deve possedere una specifica professionalità ed esperienza nel campo della misurazione della performance nelle amministrazioni pubbliche.

Al N.D.V. sono affidate le seguenti finalità:

- a) monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;
- b) comunicare tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica;
- c) validare la Relazione sulla performance, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e assicurarne la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- d) garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi, nonché dell'utilizzo dei premi, secondo quanto previsto dal D.lgs 150/09 e s.m.i., dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- e) proporre, sulla base del sistema di valutazione, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;
- f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 90 del 2014;
- g) promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità previsti dalla vigente normativa;
- h) verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

Il N.D.V. validerà la Relazione sulla performance, tenendo conto anche delle risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti, nonché, ove presenti, dei risultati prodotti dalle indagini svolte dalle agenzie esterne di valutazione e dalle analisi condotte dai soggetti appartenenti alla rete nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche, di cui al decreto emanato in attuazione dell'articolo 19 del decreto-legge n. 90 del 2014, e dei dati e delle elaborazioni forniti dall'amministrazione, secondo le modalità indicate nel sistema di valutazione. La validazione della Relazione sulla performance di cui in precedenza, è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito.

Nell'esercizio delle funzioni precedentemente elencate, il N.D.V. ha accesso a tutti gli atti e documenti in possesso dell'amministrazione, utili all'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Tale accesso è garantito senza ritardo. L'Organismo ha altresì accesso diretto a tutti i sistemi informativi dell'amministrazione, ivi incluso il sistema di controllo di gestione, e può accedere a tutti i luoghi all'interno dell'amministrazione, al fine di svolgere le verifiche necessarie all'espletamento delle proprie funzioni, potendo agire anche in collaborazione con gli organismi di controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'amministrazione.

Nel caso di riscontro di gravi irregolarità, il N.D.V. effettua ogni opportuna segnalazione agli organi competenti.

L'importo da corrispondere ai membri del N.D.V. è stabilito dal Sindaco nel decreto di nomina e viene impegnato sul bilancio dell'ente con apposita determina dirigenziale. Di norma la durata del N.D.V. è triennale.

Il N.D.V. si riunisce ogni qualvolta lo richieda uno dei componenti e decide a maggioranza dei suoi componenti. E' facoltà dell'amministrazione adottare uno specifico regolamento per il funzionamento del Nucleo di valutazione ad integrazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

2) di istituire il Nucleo di Valutazione composto da n. 3 componenti quale organismo di valutazione del ciclo della performance nel Comune di Ascoli Piceno;

3) di approvare il nuovo Regolamento di disciplina delle competenze e delle attività del Nucleo di Valutazione, come descritto nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di dare atto che ai tre componenti del NDV è riconosciuto un compenso annuo lordo complessivo di € 8.600,00;

5) di dare atto che la maggiore spesa di € 19.300,00 per ciascuno degli anni 2019 e 2020, rispetto a quella attualmente prevista nel bilancio di previsione 2018-2020 ai capitoli 7230, art.1 ad oggetto "Spese per il nucleo di valutazione" e 6730, art 1 ad oggetto "Irap componenti nucleo di valutazione", trova copertura finanziaria nelle economie verificatesi al capitolo 6110, art.1 ad oggetto "Rimborso oneri previdenziali ed assistenziali ai datori di lavoro dei componenti del Consiglio Com.le";

6) di procedere alle necessarie variazioni del Piano esecutivo di gestione 2018-2020, dotazioni 2019-2020, ai sensi dell'art. 175, commi 5-bis lett e) per l'importo sopraindicato come da allegato "A", conservato in atti;

7) di inviare copia del presente provvedimento al Tesoriere Comunale con l'allegato prospetto "B", conservato in atti;

8) di dare mandato al Segretario Generale di attivare il procedimento per la nomina del Nucleo di Valutazione;

9) di dare atto che l'atto di nomina del Nucleo di Valutazione sarà pubblicato nel sito Istituzionale unitamente al curriculum dei componenti ed al compenso percepito;

10) al fine di avviare le attività per la nomina del nuovo organismo, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo n. 267/2000.

OGGETTO: MODIFICA ART. 46 DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI E APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE COMPETENZE E DELLE ATTIVITÀ DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
(Art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000)

**Esaminata la proposta di deliberazione, il sottoscritto esprime il seguente parere di regolarità tecnica: favorevole.**

Lì, 13/12/2018

Il Segretario Generale  
F.to Giovanni Schiano di Colella Lavina

OGGETTO: MODIFICA ART. 46 DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI E APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE COMPETENZE E DELLE ATTIVITÀ DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(Art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000)

**Esaminata la proposta di deliberazione, la sottoscritta esprime il seguente parere di regolarità contabile: favorevole.**

Lì, 13/12/2018

Dirigente Settore finanziario  
F.to Dott.ssa Cristina Mattioli

## **ALLEGATO “1”**

### **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE COMPETENZE E DELLE ATTIVITÀ DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

#### **Articolo 1**

##### **Ambito di applicazione e normativa di riferimento**

1. Il presente regolamento disciplina l'istituzione e il funzionamento del Nucleo di valutazione della performance del Comune di Ascoli Piceno ai sensi del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150, di cui agli articoli:
  - a. dell'art. 2, relativo all'adozione di un sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale;
  - b. dell'art. 7 comma 2, che stabilisce che la funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta dagli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance di cui all'art. 14 dello stesso decreto;
  - c. dell'art. 16 che dispone, tra l'altro, che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi contenuti negli art. 3 (principi generali), art. 4 (ciclo di gestione delle performance), art. 5 (comma 2) attinente alle caratteristiche degli obiettivi, art. 7 (sistema di misurazione e valutazione delle performance), art. 9 (ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale) e art. 15 (comma 1), attinente alla responsabilità dell'organo di indirizzo politico amministrativo;
  - d. dell'art. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
2. Le attività ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione sono altresì disciplinate:
  - a. dall'art. 147 del D.Lgs. 267/2000, T.U. degli enti locali, che detta le norme in materia di controlli interni degli enti locali;
  - b. dal vigente Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Ascoli Piceno;
  - c. della delibera n. 12/2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche in materia di applicazione del d.Lgs. 150/2009 negli enti locali, in cui si ritiene che rientri nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di valutazione;
  - d. dal Regolamento sui Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 23/01/2013.

#### **Articolo 2**

##### **Definizione, sede e composizione**

1. Il Nucleo di Valutazione del Comune di Ascoli Piceno è un organismo che opera secondo principi di indipendenza, cui l'Ente affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di performance management, nonché la sua corretta applicazione.
2. E' un organismo composto, di norma, da n. 3 componenti ed ha sede presso il Comune di Ascoli Piceno.

#### **Articolo 3**

##### **Nomina, requisiti di ammissione e modalità di selezione**

1. Il Nucleo di Valutazione è nominato con decreto del Sindaco che ne disporrà la scelta a seguito di procedura ad evidenza pubblica a cui potranno partecipare soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o UE;
- b) età non superiore a 65 anni;
- c) laurea magistrale (LM), laurea specialistica (LS) o quadriennale se conseguita nel previgente ordinamento, in scienze politiche o giurisprudenza, economia e commercio, architettura e ingegneria;
- d) specializzazione ottenuta mediante:
  - corsi universitari in materia di organizzazione e/o formazione del personale della pubblica amministrazione, del management, della pianificazione e del controllo di gestione, della misurazione e valutazione delle performance, del risk management, del pubblico impiego, dei processi di innovazione;
- o
- esperienza almeno quinquennale sulla valutazione della performance e del personale delle amministrazioni pubbliche
- e) possesso di elevata professionalità ed esperienza, maturata per almeno cinque anni nel campo del management, del risk management, del pubblico impiego, dei processi di innovazione, desunta attraverso precedenti incarichi conferiti da enti pubblici e privati, pubblicazioni e/o docenze specifiche in materia ed altre evidenze dalle quali evincere il possesso della necessaria professionalità.
- f) esperienza in materia di pianificazione, controllo strategico e controllo di gestione, esperto in attività di valutazione
- g) esperienza in attività in materie giuridiche con particolare riferimento alle materie amministrative attinenti agli Enti Locali, esperto di valutazione;
- h) esperienza in materie economiche con particolare riferimento ai principi contabili applicati agli Enti Locali.

2. Entro quindici giorni dalla pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale e all'albo pretorio dell'ente, i soggetti in possesso dei suddetti requisiti, possono inviare formale istanza, con allegato il curriculum, all'attenzione del Segretario Generale, il quale provvederà a:

- esaminare quanto ivi riportato;
- effettuare un colloquio con gli stessi teso a verificare anche se i candidati possiedono la capacità di "leadership, intesa come capacità di creare una visione condivisa e di promuovere diversi modi di lavorare" nonché una appropriata cultura organizzativa che sia promotrice dei valori della trasparenza, integrità e del miglioramento continuo e capacità di risoluzione dei problemi;
- provvederà a selezionare una rosa di candidati che saranno sottoposti all'attenzione del Sindaco, il quale individuerà i soggetti a cui affidare l'incarico.

Il Segretario Generale potrà procedere all'individuazione delle candidature da proporre al Sindaco anche in presenza di solo tre manifestazioni d'interesse, ove queste siano ritenute idonee e qualificate ai fini delle eventuali nomine. Non si procederà alla formulazione delle proposte di nomina qualora nessuna delle candidature pervenute siano ritenute adeguate.

3. Non possono far parte del Nucleo di valutazione soggetti che:

- a) rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in associazioni od organismi sindacali anche interni all'ente o che abbiano rivestito tali cariche nei tre anni precedenti la nomina;
- b) che si trovino in altre situazioni di incompatibilità previste dalle norme vigenti, in particolare dal codice di comportamento dell'ente, quelle previste dagli artt. 2382 e 2399, lett. a) e b) del codice civile e dalle altre disposizioni di legge;
- c) siano componenti degli organi di cui all'art. 36 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 o abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la designazione;

- d) i condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale;
- e) coloro che abbiano svolto attività professionale in favore o che abbiano avuto un contenzioso con l'Amministrazione ;
- f) coloro che ricadano in altre ipotesi di inconfiribilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del d.lgs.39/2013.

L'assenza delle situazioni di incompatibilità sopra indicate deve essere oggetto di una formale dichiarazione da allegare all'istanza di partecipazione all'avviso pubblico.

#### **Articolo 4**

##### **Durata e compenso**

1. L'incarico sarà regolato da apposito disciplinare, sottoscritto dal Segretario Generale a seguito di decreto del Sindaco.

2. La nomina ha durata triennale e può essere rinnovata una sola volta; resta inteso che i componenti del Nucleo di valutazione restano in carica sino alla nomina dei nuovi componenti.

L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

3. I componenti del Nucleo di Valutazione sono revocabili per violazioni di legge ovvero per comportamenti gravemente scorretti tali da consentire la revoca per giusta causa in base ai principi del mandato su rappresentanza e cessa dall'incarico per:

- a) dimissioni volontarie;
- b) sopravvenuta causa di incompatibilità, di cui all'art. 3, comma 3;
- c) inadempienza contrattuale o per comportamenti ritenuti lesivi per l'immagine del Comune o in contrasto con il ruolo assegnato;
- d) impossibilità non motivata, derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a novanta giorni.

La revoca avviene con provvedimento motivato del Sindaco, previo contraddittorio.

4. Ai componenti del Nucleo di Valutazione è attribuito ciascuno un compenso lordo annuo complessivo di € 8.600,00 comprensivo delle spese di vitto e viaggio e di ogni altra spesa sostenuta per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi con cadenza semestrale. Tale importo è stabilito tenendo conto dei seguenti elementi:

- lo svolgimento delle attività del Nucleo di Valutazione in modo continuativo; le prestazioni d'opera intellettuale del componente verranno rese, mediante accessi alla sede comunale con una frequenza pari ad una volta a settimana e mediante elaborazioni/approfondimenti in remoto;
- il compenso spettante non può essere superiore al compenso percepito dai componenti il collegio dei revisori.

#### **Articolo 5**

##### **Codice etico del Nucleo di Valutazione**

Con l'accettazione dell'incarico il componente del Nucleo di Valutazione si impegna ad osservare il seguente codice etico:

- a. l'attività svolta a contatto con la struttura deve in ogni caso avere una valenza puramente conoscitiva e non deve quindi interferire con l'autonomia organizzativa, decisionale ed operativa della struttura stessa;
- b. i risultati, le raccomandazioni di intervento e qualunque dettaglio sull'attività svolta non possono essere indirizzate direttamente alle strutture interessate, ma esclusivamente al Sindaco;
- c. deve essere rispettato l'obbligo di riservatezza in merito alle informazioni o considerazioni derivanti dall'attività svolta.
- d. deve rispettare tutte le disposizioni previste nel Codice di Comportamento dell'Ente approvato con delibera di G.C. n. 8 del 17/01/2014.

## **Articolo 6**

### **Dipendenza gerarchica e responsabilità del Nucleo di Valutazione**

1. Il Nucleo di Valutazione opera in posizione autonoma rispetto ad ogni altra struttura del Comune; risponde del proprio operato direttamente al Sindaco e riferisce periodicamente al Sindaco e al Segretario Generale e, comunque, ogni qual volta gli stessi lo ritengano necessario.
2. Per il Nucleo di Valutazione, in ordine ai fatti segnalati o la cui conoscenza consegue dall'esercizio delle relative funzioni di controllo e valutazione, si configura l'obbligo di denuncia previsto dalla normativa vigente.

## **Articolo 7**

### **Funzionamento**

1. Per lo svolgimento delle attività, al componente del Nucleo di valutazione è garantito l'accesso a tutte le informazioni di natura contabile, patrimoniale, amministrativa e operativa gestite da ciascun settore.
2. Il Nucleo di Valutazione è supportato per lo svolgimento delle funzioni amministrative dall'ufficio Controlli interni, in capo alla Segreteria Generale.
3. Il calendario dei lavori è concordato con il Sindaco. La convocazione può essere richiesta anche dallo stesso Sindaco o dal Segretario Generale ed in tal caso il Nucleo di Valutazione è convocato entro tre giorni dalla richiesta.
4. Le sedute del NdV non sono pubbliche. In relazione agli argomenti trattati possono essere convocati i dirigenti o gli altri soggetti direttamente coinvolti nei processi di misurazione e valutazione della performance. I dipendenti convocati devono garantire presenza personale.
5. Dei lavori del Nucleo di Valutazione viene redatto apposito verbale, pubblicato sul sito internet dell'Ente.

## **Articolo 8**

### **Funzioni del Nucleo di Valutazione**

1. Le funzioni del Nucleo di valutazione hanno riguardo sia ad aspetti metodologici che di verifica, garanzia e certificazione del sistema di performance management del Comune.  
Tra dette funzioni rientrano:
  - a) Funzioni di supporto alla definizione, alla valutazione del funzionamento e alla eventuale manutenzione del Sistema della performance, quali:
    - la definizione della proposta e l'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione;
    - la promozione degli obblighi relativi alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione;
    - la definizione della proposta e l'aggiornamento della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali e organizzative, attraverso fattori ponderali di misurazione, così come predisposto dalla struttura comunale competente;
    - l'applicazione delle metodologie di cui alla lettera precedente;
    - la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo;
    - la verifica dei risultati e le buone pratiche delle promozioni delle pari opportunità;
    - la promozione degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici e di promozione del confronto con cittadini e portatori di interessi, sulla base di specifiche direttive degli organi di indirizzo;
    - la collaborazione con l'unità organizzativa preposta al controllo strategico.
  - b) Funzioni di verifica, garanzia e certificazione con riguardo al sistema di performance management, quali:
    - la misurazione della performance organizzativa ed individuale attraverso la validazione della relazione sulla performance;
    - la valutazione della performance organizzativa ed individuale attraverso la definizione della proposta di valutazione dei dirigenti;

- la garanzia sulla correttezza dei processi di misurazione e valutazione, con particolare riferimento alla valutazione delle posizioni organizzative e del personale;
- la garanzia della correttezza del sistema premiante, anche attraverso la compilazione delle graduatorie finali delle valutazioni individuali dei dirigenti e del personale;
- la validazione dei progetti ex art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 ed ex art. 208 del Codice della Strada correlati alle risorse variabili che alimentano i fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente. In particolare, oltre alla validazione deve provvedere alla valutazione dei risultati del progetto sulla base di documentate informazioni (art. 6 co. 4 del contratto collettivo integrativo);
- l'attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione;
- l'elaborazione di una relazione annuale sullo stato di attuazione del sistema di performance management in seguito dell'attività di monitoraggio dello stesso;
- la verifica periodica della rispondenza delle determinazioni organizzative ai principi indicati dell'art. 2, c. 1 del D.Lgs 165/01;
- la comunicazione tempestiva delle criticità riscontrate nel sistema di performance management agli organi di governo, alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la Funzione pubblica ed all'ANAC.

c) Funzioni di pianificazione e controllo, quali:

- pianificazione;
- controllo strategico;
- controllo di gestione

e relative attività di valutazione.

2. Inoltre, il Nucleo di valutazione svolge le seguenti funzioni:

- con riferimento alla contrattazione decentrata integrativa ed alla costituzione dei fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente, effettua le validazioni per le risorse di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999 ed all'art. 26, commi 3 e 5, del CCNL 23.12.1999;
- propone alla Giunta i testi contenenti le metodologie di graduazione delle posizioni dirigenziali e dei titolari di posizione organizzativa/alta professionalità;
- applica le predette metodologie al fine di formulare la proposta alla Giunta di pesatura delle posizioni dirigenziali e dei titolari di posizione organizzativa/alta professionalità;
- valuta in modo comparativo le candidature presentate al fine dell'assegnazione del premio annuale per l'innovazione, di cui all'art. 22 del D.Lgs. 150/2009;
- valuta i dipendenti al fine dell'accesso ai percorsi di alta formazione e di crescita professionale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 150/2009;
- certifica, i risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno dell'Ente ai fini di destinare la quota prevista dal Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, risorse che saranno ripartite per come previsto dalla contrattazione decentrata integrativa.

Oltre a quelle appena indicate, il Nucleo di Valutazione presidia le funzioni al medesimo attribuite dai contratti di lavoro, dalla normativa nonché dalle direttive/linee guida di ANAC e Dipartimento della Funzione Pubblica (anche successivi al conferimento dell'incarico).

## **Articolo 9**

### **Limiti relativi all'appartenenza a più Nuclei di Valutazione**

1. I componenti del N.d.V./O.I.V., in possesso dei requisiti previsti, non possono appartenere a più di tre N.d.V./O.I.V.
2. Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite di cui al comma 1 è pari a uno.
3. Per i componenti dei N.d.V./O.I.V. di amministrazioni con oltre mille dipendenti il limite di cui al comma 1 è pari a uno.

## **Articolo 10**

### **Disposizione finale**

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti ed, in particolare, al TUEL 18.8.2000, n. 267, al D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D. Lgs. n. 150/09 nonché ai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale, ai contratti integrativi, dell'area della dirigenza e del personale dipendente del Comparto Regioni – Autonomie locali.
2. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.
3. Il Regolamento di disciplina dell'Organismo Indipendente di Valutazione adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 31/07/2012 è abrogato e sostituito con il presente Regolamento e sono altresì abrogate tutte le disposizioni di questo Ente riferite all'Organismo Indipendente di Valutazione.

---

La presente deliberazione si compone di complessive n..... pagine, di cui n..... pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL SINDACO**  
F.to CASTELLI GUIDO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to GIOVANNI SCHIANO DI COLELLA LAVINA

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

**24/01/2019**

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **24/01/2019**

---

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

è divenuta esecutiva in data **13/12/2018** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)

*ovvero*

diverrà esecutiva il giorno  
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **24/01/2019**

---

---

La presente deliberazione è stata trasmessa in data **24/01/2019**, per l'esecuzione, a:

**-U/GABINETTO DEL SINDACO -U/SEGRETARIO GENERALE - DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO – DIRIGENTI COMUNALI**

Il Segretario Generale

---

**Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.**

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li